

Regione Lazio

DIREZIONE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 giugno 2017, n. G08087

Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2017. Modifica alla determinazione n.G04790 del 13/04/2017.

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2017. Modifica alla determinazione n. G04790 del 13/04/2017.

IL DIRETTORE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area "Concessioni";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il R.D. 1775 dell'11 dicembre 1933, "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acqua e sugli impianti elettrici" e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 1285 del 14 agosto 1920 "Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche";

VISTO gli artt. 90 del D.P.R. 24 luglio 1971 n. 616 e 13 del D.P.R. 15 gennaio 1972 n.8, che dispongono la delega alle Regioni, a statuto ordinario, delle funzioni amministrative Statali in materia di acqua pubbliche;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato, alle Regioni ed Enti Locali, in attuazione del capo I° della L. 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la L.R. 11 dicembre 1998 n. 53 art. 8 con la quale la Regione Lazio si riserva le funzioni in materia di concessioni di grande derivazione di acque pubbliche in attuazione del suddetto D.Lgs. 112/98;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002 inerente la disciplina del Sistema Organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 640 del 17 novembre 2015 con la quale è stato conferito, all'ing. Mauro Lasagna, l'incarico di Direttore della "Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo" ai sensi del combinato disposto dall'art. 62 e dell'allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6 settembre 2002 n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06120 del 30 maggio 2016, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Concessioni", della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, al dott. Maurizio Alberto Mirlisenna;

PREMESSO CHE con determinazione n. G04790 del 13/04/2017 sono state aggiornate le tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2017 e i relativi minimi maggiorando quelli correnti nell'anno 2016 in misura pari al tasso di inflazione programmato dello 1,5% di cui al D.E.F. 2015, deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 10/04/2015;

CHE la citata determinazione è stata pubblicata sul B.U.R.L. n. 33 del 26/04/2017;

CONSIDERATO che nella redazione della suddetta determinazione n. G04790 per mero errore materiale, nella tabella allegato "A" sono stati riportate erroneamente al punto a) *consumo umano*,

per il canone è stata riportata la cifra di € 2.056,4 anziché € 2.056,45 e al punto *b) irriguo*, per il canone minimo è stata riportata la cifra di € 0,85 anziché € 30,85;

Ritenuto necessario procedere alla dovuta rettifica;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Di riapprovare l'allegato "A" con le seguenti modifiche:

- al punto *a) consumo umano*, per il canone è stata riportata la cifra di € 2.056,4 anziché €2.056,45;
- al punto *b) irriguo*, per il canone minimo è stata riportata la cifra di € 0,85 anziché € 30,85.

Copia del presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE

Ing. Mauro Lasagna

TABELLA "A"			
CANONI DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA - ANNO2017			
USO	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	CANONE UNITARIO (euro)
a) consumo umano	<i>canone</i>	modulo	€ 2.056,45
	<i>canone minimo</i>		€ 359,88
b) irriguo	<i>canone (a bocca tassata)</i>	modulo	€ 61,69
	<i>canone (senza bocca tassata)</i>	Ha	€ 0,62
	<i>canone minimo</i>		€ 30,85
c) idroelettrico	<i>canone</i>	kW	€ 30,85
	<i>canone minimo</i>		€ 308,47
d) industriale	<i>canone</i>	modulo	€ 25.705,64
	<i>canone minimo</i>		€ 2.570,57
e) verde pubblico, attrezzature sportive, pescicoltura	<i>canone</i>	modulo	€ 371,36
	<i>canone minimo</i>		€ 205,65
f) igienico e assimilati, antincendio, autolavaggio	<i>canone</i>	€/modulo	€ 1.542,34
	<i>canone minimo</i>		€ 205,65
g) diversi	<i>canone</i>	modulo	€ 2.056,49
	<i>canone minimo</i>		€ 205,65

N.B. Le surrichiamate tipologie d'uso sono definite dall'art. 8 della R.L. 29 aprile 2013 n.2.